ЕВРОПЕЙСКИ ПАРЛАМЕНТ PARLAMENTO EUROPEO EVROPSKÝ PARLAMENT EUROPA-PARLAMENTET
EUROPÄISCHES PARLAMENT EUROOPA PARLAMENT ΕΥΡΩΠΑΪΚΟ ΚΟΙΝΟΒΟΥΛΙΟ EUROPEAN PARLIAMENT
PARLEMENT EUROPÉEN PARLAIMINT NA hEORPA PARLAMENTO EUROPEO EIROPAS PARLAMENTS
EUROPOS PARLAMENTAS EURÓPAI PARLAMENT IL-PARLAMENT EWROPEW EUROPEES PARLEMENT
PARLAMENT EUROPEJSKI PARLAMENTO EUROPEU PARLAMENTUL EUROPEAN
EURÓPSKY PARLAMENT EVROPSKI PARLAMENT EUROOPAN PARLAMENTTI EUROPAPARLAMENTET

Direzione generale della Comunicazione
Direzione delle Relazioni con i cittadini
UNITÀ MONITORAGGIO DELL'OPINIONE PUBBLICA

24/07/2009

EB71.3 - ELEZIONI EUROPEE 2009

Sondaggio postelettorale
Primi risultati: media europea e grandi tendenze nazionali[1]

Popolazione: UE 18+ (in Austria 16+)
Copertura: UE 27 (26.830 cittadini europei)[2]
Periodo interessato: 12 giugno - 6 luglio 2009

I. PARTECIPAZIONE E VICINANZA POLITICA 2
A. Partecipazione alle elezioni europee 2009 2
B. Partecipazione alle elezioni nazionali 4
C. Profilo incrociato della partecipazione alle elezioni politiche e/o europee 4
D. Vicinanza politica 5
II. ESPOSIZIONE ALLA CAMPAGNA PER LE ELEZIONI EUROPEE 6
III. I VOTANTI - PROFILO E MOTIVAZIONI 8
A. Tempistica della decisione su chi votare 8
B. Motivazioni del voto 10
C. Questioni che hanno motivato il voto 12
IV. NON VOTANTI - PROFILO E MOTIVAZIONE 15
A. Tempistica della decisione di NON votare 15
B. Motivazioni dell'astensionismo 16
V. OPINIONE SUL PARLAMENTO EUROPEO E L'UNIONE EUROPEA E ATTEGGIAMENTO NEI LORO CONFRONTI 18
A. Parlamento europeo 18
B. Unione europea 19
VI. IMPORTANZA DI CONOSCERE I RISULTATI DELLE ELEZIONI 21

[1] Per un'analisi più dettagliata, consultare il documento "Sintesi analitica" sul medesimo studio.
[2] I risultati di questo studio postelettorale sono stati ponderati rispetto ai fattori socio-demografici e politici per garantire la loro rappresentatività.

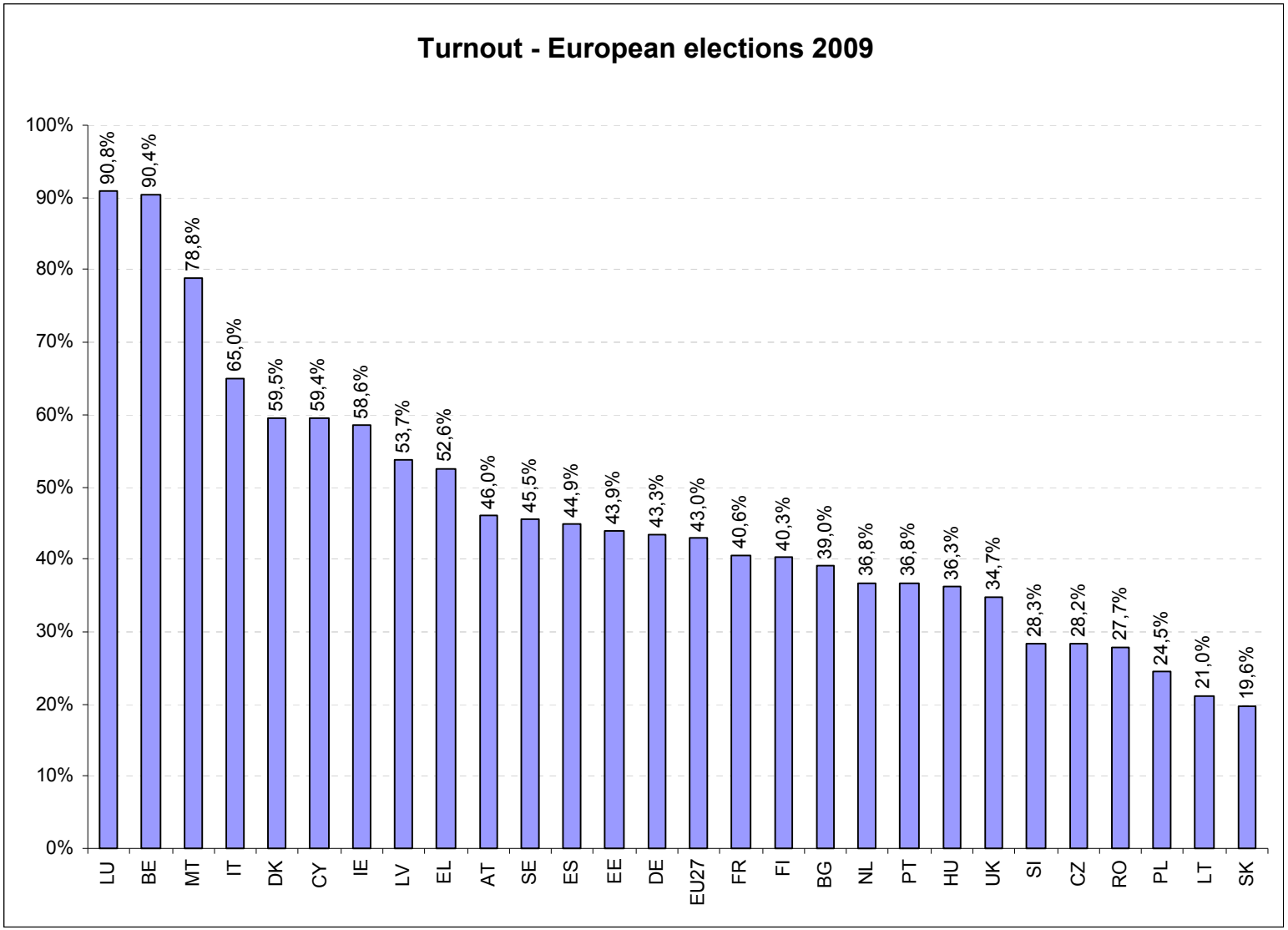
I. PARTECIPAZIONE E VICINANZA POLITICA

A. Partecipazione alle elezioni europee 2009

Q1. Partecipazione alle elezioni al Parlamento europeo 2009

UE27	
PARTECIPAZIONE	**43%**
ASTENSIONISMO	**57%**
SESSO	
Uomini	44%
Donne	42%
ETÀ	
18-24 anni	29%
25-39 anni	36%
40-54 anni	44%
55 anni o più	50%
ISTRUZIONE (età al termine)	
15 anni o minore	43%
16-19 anni	40%
20 anni o maggiore	52%
Studi ancora in corso	34%
ATTACCAMENTO ALL'EUROPA	
Sì	49%
No	34%
ESPOSIZIONE ALLA CAMPAGNA ELETTORALE	
Sì	67%
No	30%

Domanda posta a tutti gli intervistati.


Turnout - European elections 2009
100%
90%
80%
70%
60%
50%
40%
30%
20%
10%
0%
90,8%
90,4%
78,8%
65,0%
59,5%
59,4%
58,6%
53,7%
52,6%
46,0%
45,5%
44,9%
43,9%
43,3%
43,0%
40,6%
40,3%
39,0%
36,8%
36,8%
36,3%
34,7%
28,3%
28,2%
27,7%
24,5%
21,0%
19,6%
LU
BE
MT
IT
DK
CY
IE
LV
EL
AT
SE
ES
EE
DE
EU27
FR
FI
BG
NL
PT
HU
UK
SI
CZ
RO
PL
LT
SK

B. Partecipazione alle elezioni nazionali

Q9 Partecipazione alle ultime elezioni nazionali

UE27	
PARTECIPAZIONE	**72%**
ASSENTEISMO	**25%**
SESSO	
Uomini	72%
Donne	72%
ETÀ	
18-24 anni	38%
25-39 anni	64%
40-54 anni	77%
Maggiore di 55 anni	82%
ISTRUZIONE (età al termine)	
15 anni o minore	76%
16-19 anni	70%
20 anni o maggiore	80%
Studi ancora in corso	40%
ATTACCAMENTO AL PROPRIO PAESE	
Sì	72%
No	51%

Domanda posta a tutti gli intervistati.

C. Profilo incrociato della partecipazione alle elezioni politiche e/o europee

	UE27
Votanti alle ultime elezioni politiche e alle europee 2009	**39%**
Votanti alle ultime elezioni politiche ma non alle europee 2009	**33%**
Astenuti alle ultime elezioni politiche e alle europee 2009	**22%**
Astenuti alle ultime elezioni politiche ma votanti alle europee 2009	**3%**

D. Vicinanza politica

Q10. Si sente vicino a un partito politico?

UE27	
Sì, molto vicino	13%
Sì, abbastanza vicino	30%
No, non molto vicino	28%
No, assolutamente non vicino	26%
Non sa	3%

	sì	no
UE27	**43%**	**54%**
SESSO		
Uomini	45%	52%
Donne	41%	57%
ETÀ		
18-24 anni	30%	68%
25-39 anni	36%	61%
40-54 anni	42%	55%
Maggiore di 55 anni	52%	46%
ISTRUZIONE (età al termine)		
15 anni o minore	45%	53%
16-19 anni	40%	57%
20 anni o maggiore	50%	48%
Studi ancora in corso	36%	61%

Domanda posta a tutti gli intervistati.

❖ Variazioni nazionali:

- La vicinanza a un partito politico è stata espressa dalla maggior parte degli intervistati a Malta (78% degli intervistati ha risposto "molto vicino" o "abbastanza" vicino a un partito politico), nei Paesi Bassi (62%) e a Cipro (60%).
- I paesi in cui la vicinanza a un partito politico è dichiarata meno spesso sono il Regno Unito (22%), la Romania (26%) e la Polonia (31%).

II. ESPOSIZIONE ALLA CAMPAGNA PER LE ELEZIONI EUROPEE

Q8. Si ricorda di aver visto in televisione, in Internet o su manifesti, di aver letto nei giornali o di aver sentito alla radio una campagna per incentivare le persone ad andare a votare alle elezioni europee?

	Sì	No	Non sa
UE27	**67%**	**30%**	**3%**
SESSO			
Uomini	69%	28%	3%
Donne	64%	33%	3%
ETÀ			
18-24 anni	66%	31%	3%
25-39 anni	64%	32%	4%
40-54 anni	69%	29%	2%
55 anni o maggiore	67%	37%	3%
ISTRUZIONE (età al termine)			
15 anni o minore	60%	37%	3%
16-19 anni	67%	30%	3%
20 anni o maggiore	73%	25%	2%
Studi ancora in corso	68%	30%	2%

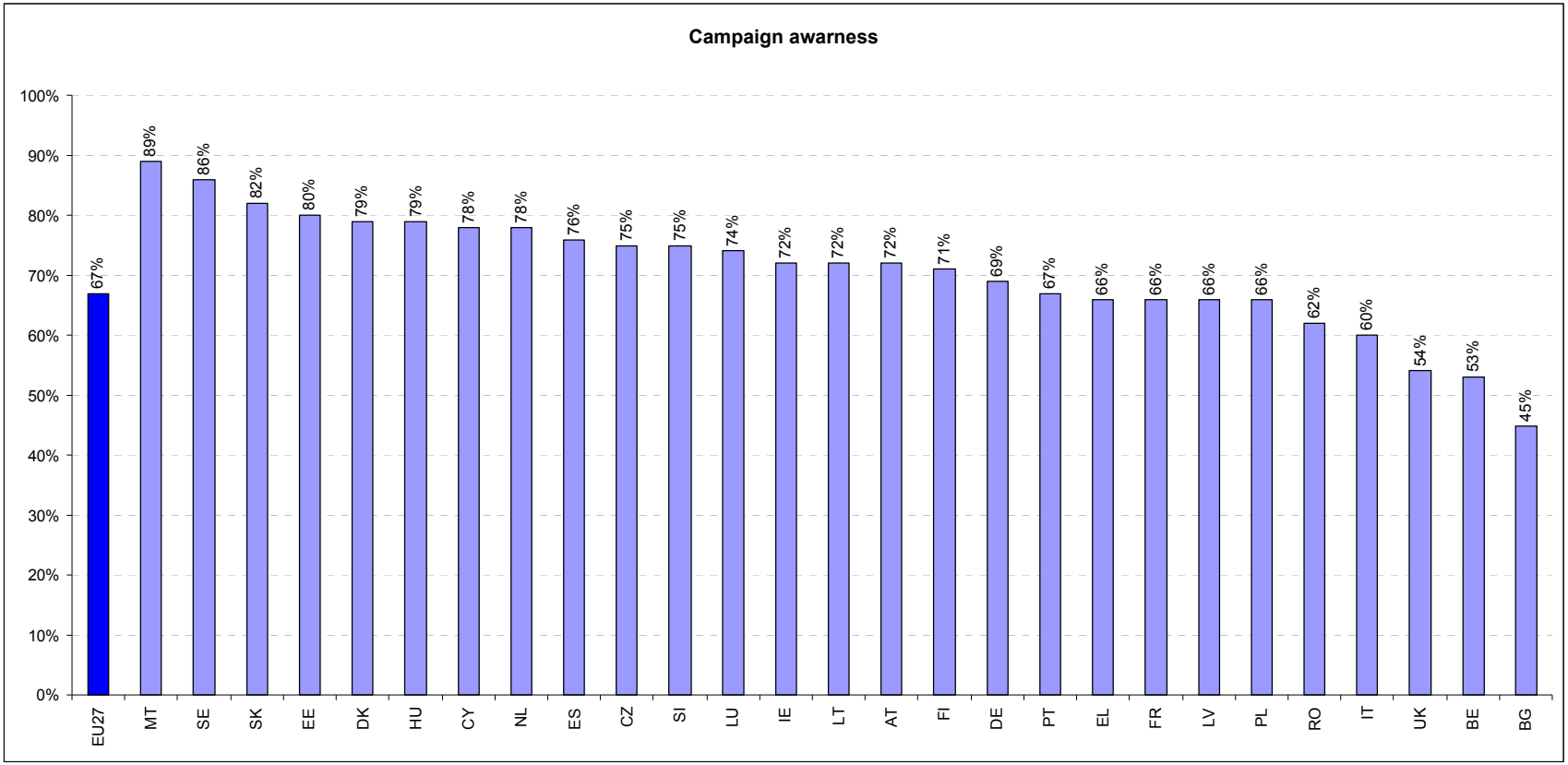
La domanda è stata posta a tutti gli intervistati.

❖ Variazioni nazionali:

- La risonanza della campagna preelettorale per le elezioni europee è maggiore a Malta (89%), in Svezia (86%) e in Slovacchia (82%).
- La risonanza minore si registra in Bulgaria (45%), in Belgio (53%) e nel Regno Unito (54%).

❖ Variazioni socio-demografiche:

- Come indica la tabella precedente, sussiste una differenza di 5 punti percentuali tra uomini e donne in merito alla loro capacità di ricordare la campagna per le elezioni europee (64% vs. 69%).
- L'età non costituisce un indicatore determinante in questo caso mentre l'età al termine del processo formativo produce differenze di piccola entità (quanto più lungo il periodo di istruzione tanto migliore la capacità di ricordare la campagna).
- La connessione Internet a casa è un fattore importante: il 70% degli intervistati connessi alla rete ricordano la campagna preelettorale contro il 61% degli intervistati che non hanno la connessione.
- L'attaccamento all'Europa è un indicatore del ricordo di essere stati esposti alla campagna per le EE. Il 73% degli intervistati che mostrano attaccamento all'Europa dichiarano di ricordare la campagna in confronto al 57% di coloro che non sono sentono attaccamento all'Europa (esiste una tendenza simile per quanto riguarda il sentirsi cittadini dell'UE).
- Il 73% dei votanti alle ultime elezioni europee ricorda la campagna in confronto al 61% di coloro che non si sono recati alle urne.


Campaign awarness
100%
90%
80%
70%
60%
50%
40%
30%
20%
10%
0%
67%
89%
86%
82%
80%
79%
79%
78%
78%
76%
75%
75%
74%
72%
72%
72%
71%
69%
67%
66%
66%
66%
66%
62%
60%
54%
53%
45%
EU27
MT
SE
SK
EE
DK
HU
CY
NL
ES
CZ
SI
LU
IE
LT
AT
FI
DE
PT
EL
FR
LV
PL
RO
IT
UK
BE
BG

III. I VOTANTI - PROFILO E MOTIVAZIONI

N.B. Le seguenti domande (Q3a, Q4d e Q5) sono state poste solo agli intervistati che hanno dichiarato di aver votato alle elezioni europee 2009 (43%).

A. Tempistica della decisione su chi votare

Q3a. Quando ha deciso per quale partito politico o candidato avrebbe votato alle ultime elezioni al Parlamento europeo?

	UE27
Ha sempre votato in questo modo	50%
Ha deciso alcuni mesi fa	21%
Ha deciso poche settimane fa	13%
Ha deciso pochi giorni prima delle elezioni	9%
Ha deciso il giorno delle elezioni	6%

La domanda è stata posta agli intervistati che hanno dichiarato di aver votato alle elezioni europee

❖ Variazioni nazionali:

- **Ha sempre votato in questo modo:**
  - Primi tre paesi: Cipro (76 %), Malta (66%) e Grecia (63%).
  - Ultimi tre paesi: Lettonia (17%), Svezia (26%) e Finlandia (38%).

- **Ha deciso alcuni mesi fa:**
  - Primi tre paesi: Bulgaria (32%), Lettonia (28%), Irlanda e Svezia (entrambi 26%).
  - Ultimi tre paesi: Grecia, Slovenia, Lituania e Francia (in tutti i paesi 15%).

- **Ha deciso alcune settimane fa:**
  - Primi tre paesi: Lettonia (23 %), Irlanda e Svezia (entrambe 20%)
  - Ultimi tre paesi: Cipro (4%), Malta (4%) e Grecia (9%).

- **Ha deciso pochi giorni prima delle elezioni:**
  - Primi tre paesi: Francia (19 %), Svezia e Danimarca (entrambe 17%).
  - Ultimi tre paesi: Spagna (5%), Ungheria e Italia (entrambe 4%).

- **Ha deciso il giorno delle elezioni:**
  - Primi tre paesi: Lettonia (17 %), Francia, Paesi Bassi e Regno Unito (tutti 11%).
  - Ultimi tre paesi: Ungheria (1%), Italia, Portogallo e Bulgaria (tutti 2%).

Variazioni socio-demografiche:

- Il sesso non influisce sul momento in cui è stata presa la decisione sul candidato o il partito per cui votare.

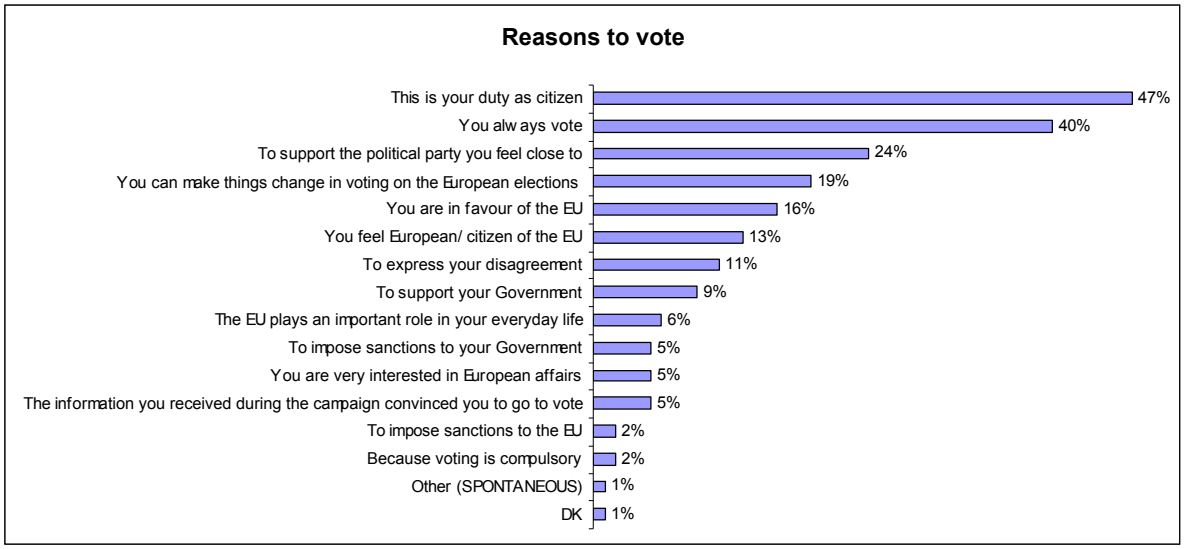
- **Ha sempre votato in questo modo:**
  - Votare sempre per lo stesso partito è un'abitudine che aumenta con l'età (30% del gruppo di età minore, 58% per il gruppo di età maggiore).
  - La probabilità che l'intervistato voti sempre per lo stesso partito è inversamente proporzionale alla durata degli studi compiuti.
  - È due volte più probabile che le persone che votano sempre per lo stesso partito abbiano votato anche alle ultime elezioni nazionali (52% in confronto al 26% che non hanno votato alle ultime elezioni nazionali).

- **Ha deciso poche settimane o pochi giorni prima delle elezioni:**
  - Gli studenti costituiscono il maggior gruppo di intervistati che ha deciso poche settimane prima o persino pochi giorni prima delle elezioni (38% rispetto alla media UE del 22%).
  - Lo stesso dicasi per gli intervistati che non hanno votato alle ultime elezioni nazionali (37% ha deciso per chi votare poche settimane o pochi giorni prima delle elezioni).

- **Ha deciso il giorno delle elezioni:**
  - Data la media europea del 6%, i disoccupati sono il doppio rispetto alle altre categorie ad aver deciso all'ultimo momento, ossia il giorno delle elezioni (occorre tuttavia sottolineare che la loro partecipazione è inferiore alla media).

B. Motivazioni del voto

Q4d. Quali sono le principali ragioni per le quali ha deciso di andare a votare alle ultime elezioni al Parlamento europeo?



❖ Variazioni nazionali per le tre ragioni principali:

- **Votare è un dovere civico:**
  - Primi tre paesi: Cipro (78 %), Malta (74%) e Romania (73%).
  - Ultimi tre paesi: Repubblica ceca (29%), Ungheria (30%), Austria e Italia (35%).

- **Ha sempre votato:**
  - Primi tre paesi: Danimarca (59%), Finlandia (54%) e Cipro (53%).
  - Ultimi tre paesi: Lussemburgo (19%), Spagna (27%) e Grecia (29%).

- **Sostegno al partito in cui si riconosce:**
  - Primi tre paesi: Bulgaria (45%), Cipro (42%) e Slovacchia (41%).
  - Ultimi tre paesi: Portogallo (10%), Polonia (14%), Lussemburgo e Spagna (entrambi 17%).

❖ Variazioni socio-demografiche per le tre ragioni principali:

- **Votare è un dovere civico:**
  - La minore percentuale di intervistati che hanno votato alle EE 2009 e citano il senso del dovere come ragione che li ha spinti a votare è costituita dalle persone con un basso attaccamento al proprio paese (27%) e da coloro che non hanno votato alle ultime elezioni nazionali (38%).

- **Ha sempre votato:**
  - Data la loro età, la percentuale di intervistati che hanno dato questa risposta è logicamente molto inferiore alla media per il gruppo degli studenti (27%). È molto bassa per le persone che affermano di non aver votato alle ultime elezioni nazionali (22%) così come per i disoccupati (30%).

- **Sostegno al partito in cui si riconosce:**
  - La percentuale minore di intervistati che motivano il voto come espressione del sostegno al partito in cui si riconoscono si riscontra tra le persone con un basso attaccamento verso il proprio paese (18% vs. media europea del 24%).

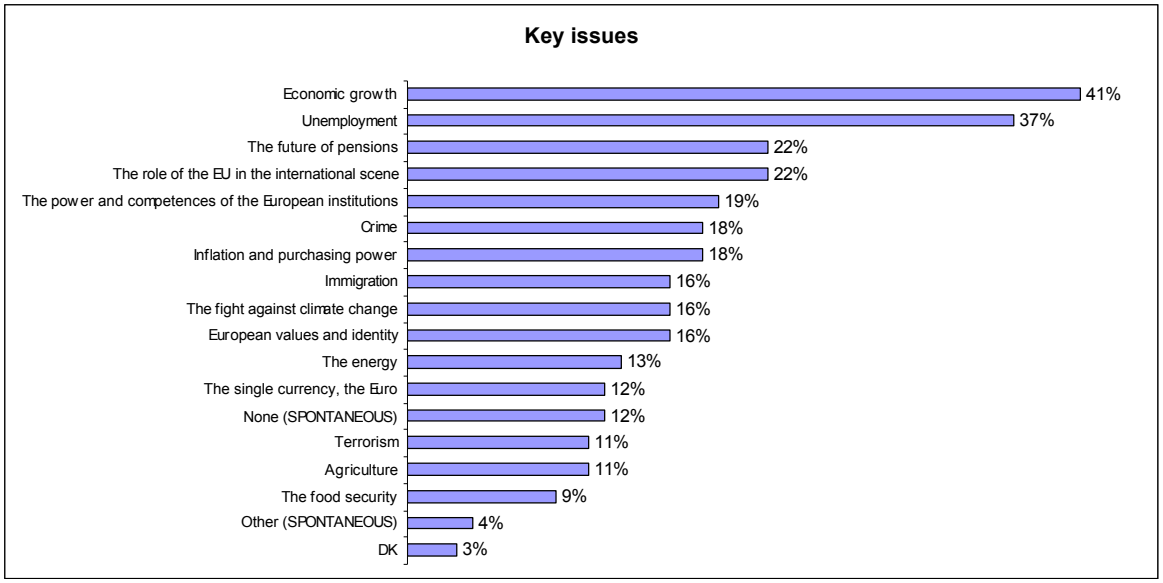
C. Questioni che hanno motivato il voto

QK5. Quali sono le questioni che l'hanno spinta a votare alle elezioni europee?

	Prima delle EE2009 - marzo	Dopo le EE2009
Crescita economica	52%	41%
Disoccupazione	57%	37%
Futuro del sistema pensionistico	32%	22%
Ruolo dell'UE sulla scena internazionale	17%	22%
Poteri e competenze delle istituzioni europee	12%	19%
Criminalità	39%	18%
Inflazione e potere d'acquisto	28%	18%
Immigrazione	20%	16%
Lotta contro il cambiamento climatico	23%	16%
Valori e identità europei	10%	16%
Energia	-	13%
Moneta unica, Euro	15%	12%
Terrorismo	23%	11%
Agricoltura	19%	11%
Sicurezza alimentare	-	9%
Altro (SPONTANEO)	3%	4%
Nessuna (SPONTANEO)	-	12%
Non sa	2%	3%

somma delle risposte con la possibilità di indicare al massimo tre scelte

- In fase di confronto tra i due sondaggi, occorre tenere conto delle differenze nella metodologia seguita in quanto il sondaggio prima delle elezioni è stato svolto telefonicamente mentre EB71.3 è stato realizzato con interviste faccia a faccia.
- La domanda è stata posta agli intervistati che hanno dichiarato di aver votato alle elezioni europee



❖ Variazioni nazionali per le quattro questioni principali:

- **Crescita economica:**
  - È la principale questione che ha spinto a votare in Bulgaria (63%), Irlanda (62%) e Ungheria (59%).
  - Come motivazione al voto nelle EE2009 ha avuto la minore influenza nel Regno Unito (23%), in Francia (29%), in Finlandia e nei Paesi Bassi (entrambi 31%).

- **Disoccupazione:**
  - È stata fornita come questione che ha motivato al voto dalla maggior parte di intervistati in Spagna (65%), Irlanda (64%) e Grecia (60%).
  - D'altro canto la disoccupazione è scelta come questione principale per le elezioni dalla minoranza di intervistati nei Paesi Bassi (11%), in Finlandia (22%), nel Regno Unito e in Danimarca (entrambi 25%).

- **Futuro del sistema pensionistico:**
  - La percentuale maggiore di intervistati che hanno indicato le pensioni come principale tema delle elezioni si riscontra in Ungheria (49%), Romania (48%) e Bulgaria (43%).
  - Il futuro del sistema pensionistico non è rilevante per l'esito delle elezioni europee secondo gli intervistati nei Paesi Bassi (6%), in Danimarca e in Svezia (entrambe 8%).

- **Ruolo dell'UE sulla scena internazionale:**
  - Gli intervistati in Germania (33%), Austria (29%), Danimarca e Paesi Bassi (entrambi 27%) hanno scelto il ruolo dell'UE sulla scena internazionale come principale motivo alla base della loro decisione di votare alle EE2009.
  - La percentuale minore di intervistati che considera questo tema un motivo per andare a votare alle EE2009 si riscontra in Spagna, Lettonia (entrambe 10%), Regno Unito e Irlanda (entrambi 11%).

❖ Variazioni socio-demografiche per le quattro questioni principali:

- **Crescita economica:**
  - Gli uomini hanno scelto la crescita economica come tema principale delle EE2009 più delle donne (44% vs. 38%).
  - È molto meno importante per gli intervistati di età pari o superiore a 55 anni (36%).
  - È fornita come motivazione più spesso dalle persone che ricordano di aver visto la campagna preelettorale dell'UE (43%) rispetto a coloro che non la ricordano (35%).

- **Disoccupazione:**
  - Nuovamente d'importanza molto minore per gli intervistati di età pari o superiore a 55 anni (32% vs. la media UE di 41%).
  - Meno importante per i dirigenti (27%) rispetto alle altre professioni e soprattutto alle persone già disoccupate (62%).
  - Tema fondamentale per le persone che hanno quasi sempre difficoltà a pagare le bollette a fine mese (57%).

- **Futuro del sistema pensionistico:**
  - Questione praticamente irrilevante per il gruppo di intervistati più giovani, età compresa tra 18 e 24, dove soltanto l'11% ritiene che le pensioni siano un tema importante per le elezioni (la media dell'UE è il doppio (22%)).
  - Ovviamente citato come tema da una percentuale molto alta di pensionati (29%).

- **Ruolo dell'UE sulla scena internazionale:**
  - Gli intervistati che hanno smesso di studiare a 15 anni o prima non attribuiscono molta importanza al ruolo dell'UE sulla scena internazionale (14%) contrariamente a quanto avviene con l'aumento della durata dell'istruzione (30% per chi ha studiato fino all'età di 20 anni o più), soprattutto gli studenti (32%).

IV. NON VOTANTI - PROFILO E MOTIVAZIONE

N.B. Le seguenti domande (Q3b, Q4b) sono state poste solo agli intervistati che hanno dichiarato di NON aver votato alle elezioni europee 2009 (57%).

A. Tempistica della decisione di NON votare

Q3b. Quando ha deciso di NON votare alle ultime elezioni al Parlamento europeo?

	UE27
Non vota mai	22%
Ha deciso alcuni mesi fa	18%
Ha deciso poche settimane fa	15%
Ha deciso pochi giorni prima delle elezioni	16%
Ha deciso il giorno delle elezioni	16%

La domanda è stata posta agli intervistati che hanno dichiarato di NON aver votato alle elezioni europee

❖ Variazioni nazionali:

- **Non vota mai:**
  - Primi tre paesi: Lussemburgo (57 %), Belgio[3] (50%) e Regno Unito (39%).
  - Ultimi tre paesi: Romania (6%), Grecia (8%), Slovacchia e Cipro (entrambi 11%).

- **Ha deciso alcuni mesi fa:**
  - Primi tre paesi: Cipro (39 %), Malta (38%) e Grecia (35%).
  - Ultimi tre paesi: Lussemburgo (8%), Regno Unito (9%), Paesi Bassi, Irlanda e Belgio (tutti 12%).

- **Ha deciso poche settimane fa:**
  - Primi tre paesi: Grecia (24 %), Austria (23%) e Italia (21%).
  - Ultimi tre paesi: Lussemburgo (4%), Francia e Cipro (entrambi 10%).

- **Ha deciso pochi giorni prima delle elezioni:**
  - Primi tre paesi: Slovacchia (27 %), Romania e Slovenia (entrambe 23%).
  - Ultimi tre paesi: Lussemburgo (4%), Malta (5%) e Belgio (6%).

- **Ha deciso il giorno delle elezioni:**
  - Primi tre paesi: Paesi Bassi (29 %), Svezia e Danimarca (entrambe 26%).
  - Ultimi tre paesi: Belgio (3%), Lussemburgo (6%) e Malta (8%).

[3] Dato che in Lussemburgo e in Belgio il voto è obbligatorio, l'affluenza alle urne è molto più alta della media ma, tra gli astenuti, vi è una notevole percentuale di persone (ridotta in confronto al totale dei votanti registrati) che non vota mai per principio.

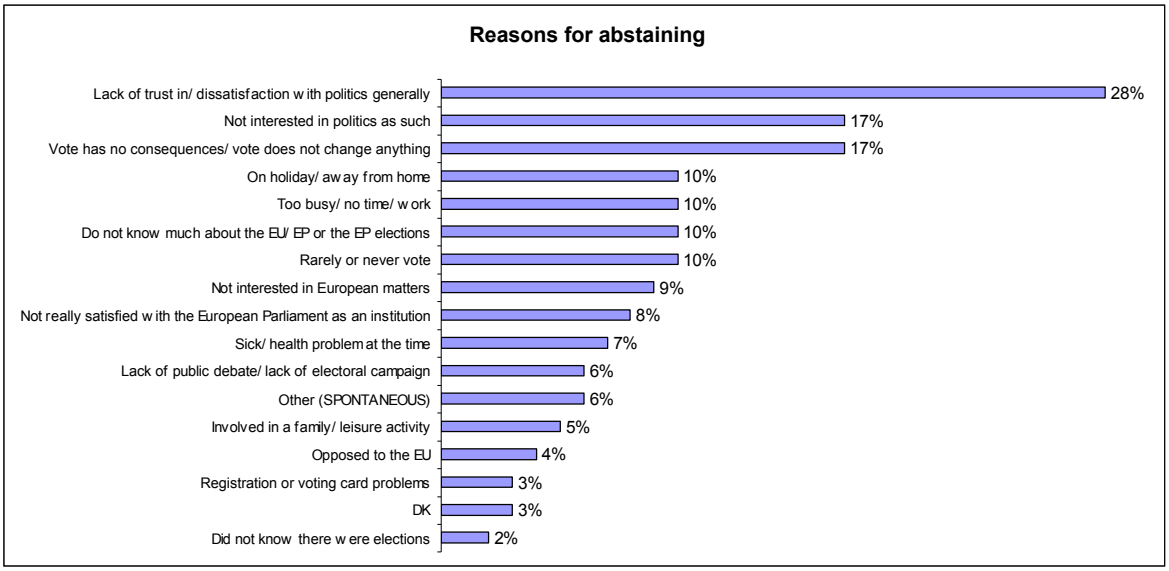
❖ Variazioni socio-demografiche:

➢ **Non vota mai:**
- Gli intervistati più giovani (18-24 anni) sono il gruppo in cui la percentuale di chi non vota mai è più alta (33%) in confronto alla fascia di età 25-39 (28%), a quella 40-54 (18%) e agli intervistati di età pari o maggiore a 55 anni (solo il 16%).
- Nella scala occupazionale sono generalmente i disoccupati a non votare mai (38%).
- La mancanza di attaccamento verso il proprio paese è un forte indicatore di astensionismo (il 39% delle persone che affermano di non essere attaccate al proprio paese dice di non votare mai, in confronto al solo 20% delle persone che dichiarano attaccamento al proprio paese). Lo stesso avviene con la mancanza di attaccamento verso l'UE (27% in confronto al 18%).

➢ **Ha deciso il giorno delle elezioni:**
- Gli intervistati che hanno smesso di studiare all'età di 20 anni o dopo costituiscono una percentuale particolarmente elevata di coloro che hanno preso la decisione di non votare all'ultimo momento (22% in confronto alla media UE del 16%).
- La stessa percentuale si registra per gli intervistati che hanno votato alle ultime elezioni nazionali ma che il giorno delle elezioni europee hanno deciso di non parteciparvi.

B. Motivazioni dell'astensionismo

Q4b. Quali sono le principali ragioni per le quali NON ha votato alle ultime elezioni al Parlamento europeo?



❖ Variazioni nazionali per le tre ragioni principali:

- **Sfiducia e insoddisfazione per la politica in generale:**
  - Primi tre paesi: Grecia (51%), Bulgaria (45%), Cipro e Romania (entrambi 44%).
  - Ultimi tre paesi: Danimarca (8%), Lussemburgo (11%), Finlandia e Belgio (entrambi 18%).

- **Mancanza di interesse per la politica in quanto tale:**
  - Primi tre paesi: Ungheria, Malta (entrambe 29%) e Spagna (26%).
  - Ultimi tre paesi: Paesi Bassi (6%), Svezia (8%) e Francia (10%).

- **Il voto non sortisce conseguenze/il voto non cambia niente:**
  - Primi tre paesi: Lettonia (38%), Austria (35%) e Bulgaria (31%).
  - Ultimi tre paesi: Lussemburgo (5%), Danimarca e Irlanda (entrambe 7%).

❖ Variazioni socio-demografiche per le tre ragioni principali:

- **Sfiducia e insoddisfazione per la politica in generale:**
  - Per gli intervistati più giovani non si tratta di una motivazione molto valida (solo il 19% l'ha indicata come ragione per non andare a votare) contrariamente a quanto avviene per i gruppi di età maggiore (32% per il gruppo 40-54 e 31% per il gruppo di età pari o superiore a 55 anni).
  - Questione più presente tra gli intervistati che non si sentono attaccati all'Europa (33%) rispetto a chi vi si sente. Non esistono invece differenze a seconda dell'attaccamento al proprio paese.

- **Mancanza di interesse per la politica in quanto tale:**
  - La mancanza di interesse per la politica è indicata più spesso (20%) come motivo dal gruppo di intervistati più giovane (18-24 anni).
  - Una percentuale molto elevata di disoccupati (25%) la indica come ragione per non votare così come chi ha smesso di studiare all'età di 15 anni o prima (21%).
  - Anche chi non ha votato alle ultime elezioni nazionali ha indicato questa motivazione più frequentemente rispetto alla media.

- **Il voto non sortisce conseguenze/il voto non cambia niente:**
  - Questa motivazione viene indicata particolarmente spesso dagli intervistati che hanno quasi sempre difficoltà a pagare le bollette alla fine del mese (25%) e dai disoccupati (24%).

V. OPINIONE SUL PARLAMENTO EUROPEO E L'UNIONE EUROPEA E ATTEGGIAMENTO NEI LORO CONFRONTI

A. Parlamento europeo

Q7. Per ciascuna delle frasi proposte, la preghiamo di indicare se corrisponde o meno al suo atteggiamento o opinione.

	Sì, abbastanza	No, non esattamente	Non sa
Disponeva di tutte le informazioni necessarie per scegliere per chi avrebbe votato alle ultime elezioni europee	53%	42%	5%
Il Parlamento tiene conto delle preoccupazioni dei cittadini europei	46%	41%	13%

La domanda è stata posta a tutti gli intervistati

❖ Variazioni nazionali:

- **Disponeva di tutte le informazioni necessarie per scegliere per chi avrebbe votato alle ultime elezioni europee:**
  - Primi tre paesi: Malta (90%), Cipro (79%) e Lussemburgo (75%).
  - Ultimi tre paesi: Regno Unito, Polonia (entrambi 42%) e Portogallo (44%).

- **Il Parlamento tiene conto delle preoccupazioni dei cittadini europei:**
  - Primi tre paesi: Svezia (72%), Paesi Bassi (65%), Belgio ed Estonia (entrambi 61%).
  - Ultimi tre paesi: Francia (31%), Bulgaria (35%) e Lettonia (37%).

❖ Variazioni socio-demografiche:

- **Disponeva di tutte le informazioni necessarie per scegliere per chi avrebbe votato alle ultime elezioni europee:**
  - Percentuale degli uomini maggiore rispetto a quella delle donne (57% vs. 50%).
  - L'affermazione rispecchia meno la verità per gli intervistati del gruppo di età 18-24 (50%).
  - La sua veridicità cresce congiuntamente all'aumento dell'età a cui si è smesso di studiare (da 47% a 61%).
  - Sussistono differenze tra gli intervistati che dichiarano attaccamento all'Europa (62%) e coloro che non lo fanno (38%).
  - Le percentuali di intervistati che si ritenevano sufficientemente informati differiscono notevolmente tra coloro che hanno votato alle precedenti elezioni europee e coloro che si sono astenuti (69% vs. 37%).

- **Il Parlamento tiene conto delle preoccupazioni dei cittadini europei:**
  - Percentuale di uomini che condividono l'affermazione: 48%. Percentuale di donne: 44%.

- Il 60% degli studenti è d'accordo mentre solo il 38% delle persone che hanno smesso di studiare all'età di 15 anni o prima lo è.
- Soltanto il 37% dei disoccupati ritiene che sia abbastanza vero.

B. Unione europea

Q7. Per ciascuna delle frasi proposte, la preghiamo di indicare se corrisponde o meno al suo atteggiamento o opinione.

	Sì, abbastanza	No, non esattamente	Non sa
Ha fiducia nelle istituzioni dell'UE	50%	40%	10%
L'appartenenza del (PROPRIO PAESE) all'UE è positiva	69%	22%	9%
Si sente cittadino dell'UE	64%	32%	4%
Mostra attaccamento al (PROPRIO PAESE)	91%	7%	2%
Mostra attaccamento all'Europa	64%	32%	4%
Si interessa molto alla politica	39%	58%	3%

La domanda è stata posta a tutti gli intervistati

❖ Variazioni nazionali:

➢ **Ha fiducia nelle istituzioni dell'UE:**
- Primi tre paesi: Finlandia (67%), Belgio, Estonia e Cipro (tutti 66%).
- Ultimi tre paesi: Regno Unito (29%), Lettonia (41%), Francia e Repubblica ceca (entrambe 46%).

➢ **L'appartenenza del (PROPRIO PAESE) all'UE è positiva:**
- Primi tre paesi: Lussemburgo (85%), Paesi Bassi (84%) e Belgio (83%).
- Ultimi tre paesi: Lettonia (49%), Regno Unito (45%) e Ungheria (36%).

➢ **Si sente cittadino dell'UE:**
- Primi tre paesi: Lussemburgo (86%), Spagna (82%) e Slovacchia (78%).
- Ultimi tre paesi: Regno Unito (37%), Bulgaria (47%) e Lettonia (51%).

➢ **Mostra attaccamento al (PROPRIO PAESE):**
- Primi tre paesi: Finlandia (99%), Cipro e Malta (entrambi 98%).
- Ultimi tre paesi: Romania (82%), Regno Unito e Italia (entrambi 86%).

➢ **Mostra attaccamento all'Europa:**
- Primi tre paesi: Lussemburgo (84%), Ungheria (81%) e Danimarca (80%).
- Ultimi tre paesi: Regno Unito (34%), Lituania (48%) e Grecia (53%).

➢ **Si interessa molto alla politica:**

- Primi tre paesi: Lettonia (66%), Germania (62%) e Austria (55%).
- Ultimi tre paesi: Romania (20%), Bulgaria (22%) e Slovacchia (23%).

❖ Variazioni socio-demografiche:

➢ **Ha fiducia nelle istituzioni dell'UE:**
- La percentuale di uomini che condivide questa affermazione è maggiore rispetto a quella delle donne (53% vs. 48%).
- La percentuale più alta di intervistati che sono d'accordo si registra tra gli studenti (54%) e coloro che hanno smesso di studiare all'età di 20 anni o dopo (60%).
- La fiducia aumenta quando la posizione nella scala sociale è più alta (40% per i livelli più bassi, 62% per il più alto).

➢ **L'appartenenza del (PROPRIO PAESE) all'UE è positiva:**
- Sussistono differenze tra i sessi (71% degli uomini vs. 67% delle donne).
- Sono nuovamente gli studenti il gruppo che mostra maggior convincimento su questa affermazione (82%).

➢ **Si sente cittadino dell'UE:**
- Gli uomini (66%) si sentono cittadini dell'UE più spesso delle donne (61%).
- Con l'aumentare dell'età a cui si è smesso di studiare e della posizione che si ritiene di occupare nella scala sociale si condivide maggiormente questa affermazione.

➢ **Mostra attaccamento al (PROPRIO PAESE):**
- Non sussiste quasi alcun nesso tra un forte attaccamento e le variabili socio-demografiche.
- Si riscontra una differenza interessante tra gli intervistati che mostrano attaccamento per l'Europa (96%) e coloro che non lo fanno (86%).

➢ **Mostra attaccamento all'Europa:**
- Differenza di 6 punti percentuali tra gli uomini e le donne (67% vs. 61%).
- Il 76% degli studenti e il 76% di quelli che hanno smesso di studiare all'età di 20 anni o più tardi condividono questa opinione mentre soltanto il 56% dei disoccupati sono d'accordo.
- Solo il 48% delle persone che hanno quasi sempre difficoltà a pagare le bollette alla fine del mese mostra attaccamento verso l'Europa.
- Il 67% degli intervistati che mostrano attaccamento verso il proprio paese hanno dichiarato un sentimento analogo verso l'Europa. Il 32% degli intervistati che non mostrano attaccamento per il loro paese si sentono legati all'Europa.

➢ **Si interessa molto alla politica:**
- Notevole differenza tra i sessi (uomini: 46% vs. donne: 33%).

- A età maggiore corrisponde maggiore interesse.
- L'interesse minore per la politica si riscontra nel gruppo che ha smesso di studiare all'età di 15 anni o prima mentre il maggiore nel gruppo che ha concluso il processo formativo all'età di 20 anni o più tardi.
- L'interesse tra gli studenti è superiore alla media (il 42% in confronto alla media UE del 39%).
- Il minore interesse si registra tra le collaboratrici domestiche (26%).
- Importante indicatore dell'attaccamento all'Europa e della partecipazione alle elezioni.

VI. IMPORTANZA DI CONOSCERE I RISULTATI DELLE ELEZIONI

Q7. Per ciascuna delle frasi proposte, la preghiamo di indicare se corrisponde o meno al suo atteggiamento o opinione.

	Sì, abbastanza	**No, non esattamente**	**Non sa**
Per Lei è molto importante sapere esattamente quali candidati sono stati eletti deputati europei nelle elezioni al Parlamento europeo nel (PROPRIO PAESE)	49%	44%	7%
Per Lei è molto importante sapere esattamente a quale partito politico appartiene la maggioranza dei deputati europei eletti al Parlamento europeo nel (PROPRIO PAESE)	50%	43%	7%

La domanda è stata posta a tutti gli intervistati

❖ Variazioni nazionali:

➢ **Per Lei è molto importante sapere esattamente quali candidati sono stati eletti deputati europei nelle elezioni al Parlamento europeo:**
- Primi tre paesi: Malta (78%), Lussemburgo (74%), Estonia e Cipro (entrambi 64%).
- Ultimi tre paesi: Slovenia (34%), Regno Unito e Slovacchia (entrambi 38%).

➢ **Per Lei è molto importante sapere esattamente a quale partito politico appartiene la maggioranza dei deputati europei eletti al Parlamento europeo:**
- Primi tre paesi: Lussemburgo (76%), Malta (72%) e Italia (61%).
- Ultimi tre paesi: Slovenia (30%), Romania (33%) e Regno Unito (34%).

❖ Variazioni socio-demografiche:

➢ **Per Lei è molto importante sapere esattamente quali candidati sono stati eletti deputati europei nelle elezioni al Parlamento europeo:**
- Opinione condivisa dal 52% degli uomini e dal 46% delle donne.

- È importante per il 42% degli intervistati del gruppo di età 18-24 anni in confronto al 52% appartenenti al gruppo di età pari o superiore a 55 anni.
- Il 68% degli intervistati che hanno votato alle ultime elezioni europee condivide questa affermazione mentre soltanto il 29% di coloro che non hanno votato lo ritengono importante.
- L'importanza di sapere quali candidati sono stati eletti è maggiore quando aumenta l'età in cui si è finito il processo formativo.

- **Per Lei è molto importante sapere esattamente a quale partito politico appartiene la maggioranza dei deputati europei eletti al Parlamento europeo:**
  - In linea di massima leggermente ma generalmente più importante che sapere esattamente quali candidati sono stati eletti per ciascun sottogruppo.
  - Le stesse variabili illustrate nel paragrafo precedente incidono sulla condivisione di questa opinione.

Unità monitoraggio dell'opinione pubblica

Per maggior informazioni:
Jacques Nancy (+32 2 284 24 85)
Nives Žun
Elise Defourny
Jonas Trifot (+32 2 284 06 55)